

A "Il Delfino" il p

Riconoscimenti • Per l'importante attività ch

VANZAGO - (vgn) Il "Premio Calderara" è stato assegnato all'associazione "Il Delfino". Dal 1998 "Il Delfino" opera, senza clamori e settimanalmente, in dialogo con le Istituzioni locali, per i disabili e le loro famiglie. I volontari, una ottantina, si sono attivati per organizzare feste, momenti di incontro e di svago, ma anche soggiorni portando al mare i disabili di Vanzago, Mantegazza e di Comuni limitrofi. Nella serata di domenica 19, nel giardino del Calderara, nell'intervallo dello spettacolo musicale la presidente Mirella Mazzei, emozionata, assieme ad una delle ragazze disabili, ha ritirato il riconoscimento. Il sindaco Roberto Nava ha enfatizzato il nobile servizio offerto dall'associa-



(vgn) Mirella Mazzei riceve il "Premio Calderara" dal sindaco Nava

zione. Il premio è in forma di medaglione, in struttura trasparente di cristallo a tutto tondo, issato su di un parallelepipedo. Tra le lastre di cristallo è collocato un dipinto ad olio su organza di seta. E' la tecnica a frammento dell'ar-

tista vanzaghese Graziella Zanaboni, pittrice e manipolatrice di materiali, cui si deve l'opera. Sull'organza sono riprodotte due figure alate che elevano una colonna. Sempre nell'intervallo della serata musicale il Corpo

1 Luglio 2005 - Settegiorni - Italia

Premio Calderara • *Le prime nuove candidature*

Si è appena assegnato ma si pensa già al 2006

VANZAGO - (vgn) E' già passato alla "storia" il medaglione di cristallo, con le figure alate che elevano una colonna dipinta su organza, ovvero il "Premio Calderara", uscito dall'arte della pittrice e manipolatrice di materiali, Graziella Zanaboni. A vincere la prima edizione del "Premio Calderara", svoltasi il 19 giugno scorso, nell'ambito della manifestazione "Vanzago in Festa", è stata l'associazione in campo sociale "Il Delfino", a servizio dei disabili. L'assessore allo sport e tempo libero, Ernesto Tosi, ha già invitato il paese a fare candidature per il 2006 inoltrando nomi di persone o di gruppi meritevoli per il loro impegno nello sport, cultura e volontariato. Alcune riflessioni sono da farsi attorno al "Premio Calderara". Le abbiamo sentite nei giorni successivi "tra gente comune e addetti ai lavori". Il primo invito è rendere il Premio triplo per consentire ai filoni, cultura, sport e sociale, di



(vgn) Il medaglione di cristallo e organza realizzato da Graziella Zanaboni (a sinistra)

scegliere ciascuno un vincitore. Occorre altresì non dimenticare quei vanzaghese defunti che hanno contribuito a rendere "alto il prestigio" del paese. Ci sono stati fatti dei nomi: la levatrice Scolastica Scolari, il commendatore Ulisse Cantoni, il regista teatrale Nando Magistrelli. Se è stato ben sottolineato dagli Amministratori del Comune che il premio è legato al Palazzo

Calderara, che dal 2001 è la sede municipale, forse la cerimonia non era da farsi nel retro della ex villa padronale. Qualcuno lancia l'invito di svolgere la cerimonia altrove ad esempio nella nuova piazza mercato. Il territorio non è fatto solo del "Palazzo". Solo così allargando la base ed i vincitori il "Premio Calderara" potrà entrare nel "dna" dei vanzaghese vecchi e nuovi.

22 NOTI ARTISTI DALLA PROVINCIA DI VARESE, DA MILANO E DA ALESSANDRIA

Una Galleria di arte contemporanea

**A Malpensa Arte
2005 grande
appuntamento
con l'arte figurativa**

Prende avvio la prima edizione di Malpensa Arte 2005, mostra mercato di arte moderna e contemporanea, che si apre a Malpensa Fiere, Busto Arsizio (Va), dal 25 al 27 novembre 2005, nella nuovissima innovativa sede all'uscita dell'autostrada Laghi A8, per Busto Arsizio, e all'imbocco della superstrada per l'aeroporto hub di Malpensa. Accanto a note gallerie presenti alla manifestazione, è previsto un grande spazio d'arte contemporanea a cura del critico d'arte Fabrizia Buzio Negri, dove sono stati chiamati a esporre, in un discorso culturale che coinvolge un'ampia area lungo la direttrice Varese/Milano/Alessandria, una ventina di artisti, di rilievo per la loro ricerca e per la qualità delle proposte. Di tecniche e ispirazioni diversificate, essi ben rappresentano la molteplicità di tendenze che costituisce il panorama artistico della nostra epoca, con una ripresa precisa della manualità e un personissimo utilizzo delle tecniche esecutive.

Questi i nomi: **Vanni Bellea; Rita Bertrecchi; Giorgio Bongior-**

ni; GianPiero Castiglioni; Alessandro Docci; Milo Fazio; Silvana Feroldi; Piera Limido; Cristina Maddalena; Ruggero Marra- ni; Gigi Mascetti da Monvalle; Franca Maschio; Giovanni Ote- ri; Diego Penacchio Ardema- gni; Penelope (Daniela Ghetti Cantelmo); Ezio Pincirolì; Claudio Rubino; Carmelo Tallarita; Sandro Vanoni; Annamaria Vi- tale; Graziella Zanaboni; Bruna Zanon.

Per Vanni Bellea, la realtà è vista come un 'puzzle', in una felice cromatica contaminazione di immagini; Rita Bertrecchi giunge a cogliere percezioni contemporanee irreali, alla luce di pagine segrete di antichi codici monastici.

Giorgio Bongiomì si è concentrato sulle imprevedibili sensazioni di un materiale espanso, su cui operare, tra ombre e luci, evocazioni ispirate al reale; **GianPiero Castiglioni** introduce gli enigmi di recentissime elaborazioni di una scultura pittorica dal vigoroso impatto, mentre **Alessandro Docci** interviene sulla materia tra sgocciolature e graffi nell'intricarsi di una drammatica esistenza.

Il dato fantastico entra di prepotenza nella ricerca di **Milo Fazio**, tra farfalle macroscopicamente marcate e le maschere, metafora del vivere. **Silvana Feroldi** lavora su tramature infittite e rarefatte in soggettività emotive e in accensioni di vitalità cromatica; **Piera Limido**

lascia vibrare evocazioni fantasmatiche sulla superficie pittorica aggredita con il raschietto. **Cristina Maddalena** si avvale di turbamenti visivi e materici dalle intense campiture coloristiche per impressioni e pensieri esistenziali; **Ruggero Mar- rani** predilige la terracotta refrattaria policroma, trattata sapientemente con ossidi e smalti, per prospettive di creatività senza tempo. **Gigi Mascetti da Monvalle** e i suoi nudi femminili, inno all'eros. Affioranti come dal nulla, plasmati dai bagliori della luce.

Franca Maschio e l'evidenza degli occhi dei bambini, icone dell'oggi a interpretare ingigantite sensazioni di un vivere sopra le righe. Con **Giovanni Oteri** rivive un fluttuante dialogare di figure femminili in temporalità surreali che ingenerano remoti smarrimenti.

Diego Penacchio Ardemagni realizza opere con le più antiche tecniche pittoriche applicate al vetro in cui è maestro, ma si rivela anche espressivo pittore su tela. **Penelope** (Daniela Ghetti Cantelmo) e il raffinato gesto dell'arte tessile, capace di ricreare impulsi di trasfigurazioni dalla realtà, inseguendo i pensieri in composizioni eseguite con antichi tessuti.

Di **Ezio Pincirolì**, suggestivo e suggerente è il "suono pittorico" della sua improvvisa gestualità legata alla musica Blues, così come coinvolgente risulta l'astrazione formale delle scultu-

re. **Claudio Rubino** e l'interpretazione pittorica di una impressione visiva, concentrata iperrealisticamente su una natura con l'incanto di richiami arcani. **Carmelo Tallarita** si presenta con una pittura forte, molto soggettiva, che passa dal colore a olio alle tecniche miste polimateriche della dimensione informale. La "Mitica Hollywood" di **Sandro Vanoni** ritorna con la nostalgia dei divi più amati, riproposti tra sogno e documento in una carrellata di immagini in bianco/nero.

Annamaria Vitale tesse trame di colore modulando linee che generano energia cosmica, che dall'universo femminile vanno verso lo spazio immenso.

Graziella Zanaboni e la sua ricerca su materiali insoliti, dall'organza al piombo, in una progettualità inquieta proiettata al mistero. E **Bruna Zanon** lavora nel segno di una coerenza stilistica in una significativa relazione con un vissuto da approfondire nei volti dei suoi personaggi.

F.N.



MALPENSA ARTE 2005

MalpensaFiere - Busto Arsizio (Va)

Dal 25 al 27 novembre - Orari di apertura

Venerdì 25 novembre (pomeriggio inaugurale) ore 16,00/20,00

Sabato 26 novembre e domenica 27 novembre ore 10,00/20,00

Il pubblico troverà presenti gli artisti e il curatore